

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 785

Conferimento incarico di direzione delle Sezione "Vigilanza Ambientale" ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione riferisce:

Con deliberazione n. 1176 del 28/07/2016, la Giunta regionale ha fatto propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2016 e di conseguenza ha nominato i Dirigenti titolari ed ad interim delle Sezioni definite con D.P.G.R. n. 316/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

Tra gli incarichi di direzione conferiti per le Sezioni, risulta la Sezione Vigilanza Ambientale del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologie e Paesaggio.

Con la suddetta DGR n. 1176/2016, l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale è stato affidato alla dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli, giusto verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento del 27 luglio 2017.

Con nota prot. AOO_009-687 del 25 gennaio 2018, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio ha comunicato che a far data dal prossimo 1° giugno 2018, la dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli cesserà il suo rapporto di lavoro con questa Amministrazione per pensionamento. Nella nota, inoltre, il Direttore su citato ha espresso quanto segue: "Si chiede, infine, di voler predisporre e conseguentemente pubblicare un nuovo avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale, atteso il prossimo collocamento a riposo dell'attuale Dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Iannarelli".

In data 2018 con determinazione n. 384, pubblicata nel sito riservato ai dipendenti della Regione Puglia "PRIMANOI", il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale.

A seguito del suddetto Avviso, in data 24 aprile 2018 con nota prot. AOO_009-2742 il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio ha comunicato quanto segue:

"In riferimento all'oggetto della Determinazione n. 384 del 11 aprile 2018 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale, si rappresenta che alla luce delle istanze di candidatura trasmesse è risultato particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale l'ing. Caterina Dibitonto, avuto riguardo alla pluriennale e qualificata esperienza professionale dalla stessa maturata."

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento all'ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, dell'incarico di Dirigente Responsabile della Sezione Vigilanza Ambientale, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2018, ai sensi dell'art. 24, comma 1, dei D.P.G.R. n. 443/2015 e s. m. e i..

Occorre, pertanto, a seguito dell'affidamento dell'incarico de quo, procedere ad affidare all'ing. Caterina Dibitonto l'interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria, struttura di cui attualmente è titolare, sempre a decorrere dal 1° giugno 2018.

Occorre, altresì, confermare l'incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, già affidato alla stessa.

COPERTURA FINANZIARIA

L'incremento di spesa riveniente dal presente provvedimento pari ad €. 10.192,34= per il periodo 1° giugno

2018 - 31 dicembre 2018, trova copertura sul cap. 3365, con l'impegno assunto con determinazione n. 1 del 2 gennaio 2018 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, nell'esercizio finanziario 2018.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione n. 443/2015 come sostituito dall'art. 22, comma 2, così sostituito dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 304/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione. A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Passaggio e di conseguenza nominare Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale l'ing. Caterina Dibitonto, dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss. mm. e ii.;
2. che l'incarico di Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale avrà decorrenza dal 1° giugno 2018;
3. di affidare all'ing. Caterina Dibitonto, sempre dalla stessa data, l'incarico di direzione ad interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria, struttura di cui la stessa, attualmente, è titolare;
4. di confermare l'incarico ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, già affidato alla stessa;
5. di allegare alla presente deliberazione il curriculum dell'ing. Caterina Dibitonto che costituisce parte integrante del presente atto;
6. di individuare, in applicazione della DGR n. 2063/2016, l'ing. Caterina Dibitonto come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidatogli;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale, disposto con il presente atto, compresa la notifica al dirigente interessato;
8. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione;
9. di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito "primanoi".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CURRICULUM FORMATIVO
E PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

| | |
|-----------------|--|
| Nome | CATERINA DIBITONTO |
| Indirizzo | VIA GENTILE 52 BARI |
| Telefono | 0805403918 |
| E-mail | c.dibitonto@regione.puglia.it |
| Nazionalità | Italiana |
| Data di nascita | 11 MARZO 1974 |

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da gennaio 2010

Regione Puglia

Ente pubblico

Dirigente

Da aprile 2017**Dirigente Servizio Pianificazione strategica Ambiente Territorio e industria**

Al Servizio sono assegnate funzioni in materia di Pianificazione regionale dedicata al ciclo dei rifiuti urbani, speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, nel settore estrattivo pianificazione regionale Energetica Ambientale Regionale ed in materia di qualità dell'aria, di attività per l'aggiornamento periodico del documento di assetto generale (DRAG), di aggiornamento periodico del piano paesaggistico territoriale regionale, di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana, di integrazione delle politiche infrastrutturali con i contesti territoriali particolarmente "sensibili"

Dirigente a.i. Servizio Parchi e Tutela della biodiversità

Il Servizio è responsabile della Rete Natura 2000, cura le attività per l'attuazione delle politiche di conservazione della natura attraverso la rete delle aree protette regionali; provvede all'attuazione della programmazione comunitaria e sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura; provvede all'attuazione delle azioni del Programma triennale dell'ambiente per la tutela della biodiversità nonché delle azioni finanziate con fondi FAS per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate; cura le attività per l'attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente, per la tutela della biodiversità, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale; svolge le funzioni di Osservatorio Regionale per la Biodiversità

Da ottobre 2014 a marzo 2017**Dirigente Ufficio Servizi di trasporto**

All'Ufficio sono assegnate le seguenti funzioni: definizione dei servizi minimi del trasporto pubblico locale e attribuzione agli organismi che gestiscono i servizi delle relative risorse finanziarie, definizione dei contratti di servizio delle società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteri stico portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti, elaborazione, con il supporto dell'Arem, del piano triennale dei servizi del TPL, atti e adempimenti connessi all'autorizzazione di nuove fermate.

Da agosto 2011 a settembre 2014 (interim agosto 2011-marzo 2012)**Dirigente Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS**

All'Ufficio Programmazione politiche energetiche VIA e VAS competono: i procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di opere e progetti di competenza regionale secondo le disposizioni della LR 11/2001 e smi e della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, l'espressione del parere della Regione nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale e verifica di assoggettabilità di competenza statale, i procedimenti di valutazione ambientale strategica e di verifica di piani e programmi la cui approvazione compete a comuni, province e regione, la partecipazione ai procedimenti di VAS di competenza statale.

Da febbraio 2010 a marzo 2012**Dirigente Ufficio Inquinamento e grandi impianti**

L'Ufficio Inquinamento e grandi impianti incardinato prima nel Servizio Ecologia e poi, a seguito della ricollocazione operata con Determinazione Direttoriale 17/2011, nel servizio rischio Industriale svolge le seguenti funzioni: cura l'attuazione del Piano Regionale Qualità dell'Aria, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e conseguenti finanziamenti di concerto con il Ministero dell'Ambiente; assicura l'istruttoria, anche attraverso conferenze di servizio con gli Enti competenti, e la conseguente definizione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali; definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi a inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso; assicura l'attuazione della legge regionale sugli impianti a rischio di incidente rilevante.



- Date (da - a)
 - Nome e indirizzo datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Dal 15 agosto 2007 al 1° novembre 2007 (aspettativa)
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Puglia
 Ente pubblico
 Collaboratore Tecnico Professionale cat. D
 Assegnata al Dipartimento Provinciale di Bari.
 Componente di GdL per l'Istruttoria relativa al rilascio di Autorizzazioni Ambientali Integrate
 Dal 1 dicembre 2000 al 15 agosto 2007 (trasferimento presso ARPA Puglia)
 Agenzia Regionale per la protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte
 Ente pubblico
 Collaboratore tecnico professionale cat. D
 Dal 16 gennaio 2005 incarico di funzione di posizione organizzativa "Messa a sistema e avvio delle attività di pronto intervento"
 Da luglio 2004 assegnata alla Struttura Complessa Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e lo sviluppo economico compatibile
 Da novembre 2001 Referente per le attività di controllo ex art. 25 D.Lgs. 334/99 dell'UOA Coordinamento Rischio Tecnologico
 Dal 2006 - APAT - Rappresentante supplente ARPA Piemonte nel GdL APAT/ARPA/APPA Rischio Ambientale
 Dal 2005 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Membro di Commissioni per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per stabilimenti a rischio di incidente rilevante ex DM 9/3/2001, Prefettura di Alessandria - Membro Commissione esaminatrice per il rilascio dell'abilitazione alla manutenzione di ascensori, Prefettura di Torino - Rappresentante supplente ARPA Piemonte nel GdL Piano di difesa civile NBCR Olimpiadi 2006, Ispettorati del lavoro delle Province di Torino, Cuneo, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti - Membro delle Commissioni esaminatrici per il rilascio dell'abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore
 Dal 2004 - APAT - Rappresentante ARPA Piemonte GdL APAT/ARPA/APPA Rischio Industriale Sottogruppo Verifiche Ispettive
 Dal 2002 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Rappresentante titolare ARPA Piemonte nel CTR Piemonte ex art. 19 D.Lgs. 334/99 (nomina con DM NS 61 del Ministero dell'Interno), Ministero dell'Ambiente - Ispettore commissioni di verifica sul Sistema di Gestione della Sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante del Piemonte, della Lombardia, della Puglia (art. 6, 7 e 8 D.Lgs. 334/99) istituite con Decreti del Ministero dell'Ambiente ex art. 25 D.Lgs. 334/99
 Dal 2001 - Comitato Tecnico Regionale VVF Piemonte - Componente di GdL istruttori ex art. 21 del D.Lgs. 334/99 relativi a Rapporti di Sicurezza e nulla osta di fattibilità per stabilimenti a rischio di incidente rilevante, Prefetture del VCO e di Alessandria - Componente titolare di ARPA Piemonte GdL per la redazione di Piani di Emergenza Esterna di stabilimenti a rischio di incidente rilevante
 Dal 2000 - ARPA Piemonte - Componente di Commissioni di verifica sui sistemi di gestione della sicurezza di stabilimenti ex artt. 6 e 7 D.Lgs. 334/99
- Publicazioni**
 "Rapporto conclusivo dei Lavori svolti dal Gruppo misto APAT/ARPA/CNVVF per l'individuazione di una metodologia speditivi per la valutazione del rischio per l'ambiente da incidenti rilevanti in depositi di idrocarburi liquidi" ISBN 88-448-01655 Maggio 2006
 "Reviewing the safety management system by incident investigation and performance indicators" Journal of Loss Prevention in the Process Industries Vol. 17/3 pp. 225/231 Elsevier, 2004 e ESREL 2003 ISBN 90-5809-551-7
 "DM 9 maggio 2001. Un caso applicativo" in " Pianificazione del territorio e rischio tecnologico. Il DM 9 maggio 2001" Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Politecnico di Torino, CELID 2002, ISBN 88-7661-520-2
- Docenze**
 Corso ECM "Linee generali per la gestione di un'emergenza ambientale" Novembre 2005 ARPA Piemonte
 Corso regionale per verificatori ispettivi SGS e analisti di Rapporti di Sicurezza. Modulo "Valutazione dei rischi di reazioni instabili e sistemi di protezione". Ottobre 2004 e ottobre 2005 Regione Lombardia
 Corso regionale per verificatori ispettivi sui sistemi di gestione della sicurezza. Novembre 2003 Ispettorato regionale VVF Piemonte
 Master in Sicurezza industriale e analisi dei rischi V Edizione. Modulo Sistemi di gestione della sicurezza nelle attività industriali. Gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. AA 2002-2003 Politecnico di Torino
 Corso regionale per analisti di rischio. Modulo "Sicurezza dei reattori chimici" Ottobre 2001 ARPA Emilia Romagna
 Da 11 settembre 2000 a 28 novembre 2000 (dimissioni)
 Polimeri Europa S.p.A.
 Azienda Petrochimica



- Date (da - a)
- Nome e indirizzo datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego
Contratto di formazione e lavoro CCNL Chimico Farmaceutico presso lo stabilimento di Brindisi Area Sicurezza Salute e Ambiente. Dal 1 novembre 2000 comandata a prestare servizio presso la Direzione Generale Salute Sicurezza Ambiente e Qualità della sede centrale di Milano
 - Principali mansioni e responsabilità
Partecipazione alla redazione della sezione relativa allo stabilimento Polimeri Europa all'interno del Rapporto di Sicurezza del polo Petrochimico di Brindisi.
Collaborazione alla redazione di procedure relative alla conduzione dell'analisi dei rischi inserite nel Sistema di Gestione della Sicurezza, Qualità e Ambiente di Polimeri Europa Italia
Da 17 gennaio 2000 a 8 settembre 2000 (dimissioni)
ARPA Piemonte
Ente pubblico
Collaboratore Tecnico professionale
Progetto "Rischio tecnologico e aziende a rischio di incidente rilevante" finalizzato a dare avvio alla attività di competenza ARPA connesse con l'applicazione del D.Lgs. 334/99.
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
- Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Torino
Il Master mira a formare tecnici esperti nella sicurezza industriale, fornendo le competenze necessarie per effettuare l'analisi dei rischi di processi o di impianti industriali, nonché di realtà quali la cantieristica civile con riferimento alle grandi opere infrastrutturali. Con le competenze acquisite è possibile impostare interventi strutturali e organizzativi di riduzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente. Il tema della sicurezza comprende sia la tutela della salute che gli aspetti ambientali, nonché l'integrità degli impianti. Il percorso specialistico intrapreso è quello relativo ai Sistemi di Gestione della Sicurezza nelle attività industriali.
Stage formativo da giugno a ottobre 1999 presso Assessorato Ambiente Settore Grandi Rischi Industriali Regione Piemonte. Attività di supporto nell'ambito dello svolgimento di istruttorie su stabilimenti soggetti al DPR 175/88. Approfondimenti tecnico-scientifici su problematiche connesse con la sicurezza dei reattori chimici e software per il calcolo delle conseguenze derivanti da rilasci significativi di sostanze tossiche e infiammabili
Tesi di master: Metodi di indagine per lo sviluppo di reazioni chimiche potenzialmente pericolose
Diploma di Master in Sicurezza Industriale e analisi dei rischi
Da Ottobre 1992 a Luglio 1998
Politecnico di Torino
Competenze professionali che riguardano la produzione industriale di sostanze chimiche e le tecnologie di trasformazione tipiche di tutta l'industria manifatturiera: dalla trasformazione degli alimenti alla produzione e distribuzione dei combustibili, dall'industria farmaceutica all'abbattimento di prodotti inquinanti. Principali insegnamenti: matematica, fisica, chimica, ingegneria industriale, chimica organica, termodinamica e fenomeni di trasporto, reattori, impianti chimici, chimica industriale, dinamica e controllo dei processi, sicurezza e protezione ambientale nei processi industriali, sviluppo e del controllo avanzato dei processi, materiali per l'industria di processo.
Tesi di laurea: Sintesi di catalizzatori per la combustione del particolato diesel
Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Chimica
Esame di Stato e Abilitazione alla professione di ingegnere (novembre 2008)
Ottobre 2005
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Qualifica conseguita
 - Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Qualifica conseguita
 - Date (da - a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione
Politecnico di Milano Dipartimento di Meccanica
Ascensori e scale mobili: progettazione, collaudo, verifica e analisi dei rischi
Settembre 2005
ENEA
Corso di formazione ed aggiornamento professionale per Energy managers ai sensi dell'art. 19 della L 10/91
Energy Manager
2002-2004
Politecnico di Torino
Corso di III Livello "Tecniche avanzate per la misura della qualità"
Corso di III Livello "Analisi dei rischi nelle attività produttive"
Corso di III Livello "Teoria e applicazioni della logica fuzzy"
Corso di III Livello "Mathematical modelling of major hazard"
Maggio 2002
Politecnico di Torino COREP (corso di formazione) Ispettorato Regionale VVF Piemonte (esame finale)
Prevenzione e protezione incendi ex L 818/84
Qualificazione al rilascio delle certificazioni antincendio ex artt 1 e 2 del DM 25/3/85
 - Materie oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita



CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Conoscenze e competenze in campo

MS Office, MS Project, Autocad, applicativi gis (Arcview, Arcmap), applicativi specialistici per



informatico l'analisi quantitativa del rischio e computational fluid dynamics

CONOSCENZA LINGUE

| | |
|--------------------------------------|--|
| Lettura/scrittura/ espressione orale | INGLESE BUONO/BUONO/BUONO |
| Lettura/scrittura/ espressione orale | FRANCESE BUONO/ELEMENTARE/ELEMENTARE |

Il presente curriculum formativo e professionale è stato redatto dalla sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000.

Bari, 11 dicembre 2017


Caterina Dibitonto 
Inferiore alla Direzione
L'Espresso
L'Espresso

